

Scheda dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **RESINA POLIURETANICA A 2 COMPONENTI**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Finitura all'acqua monocomponente catalizzabile al 10% con componente B**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **IMPEX COLOR S.R.L.**
Indirizzo **Via Pareto, 19**
Località e Stato **31030 Dosson di Casier (TV) - Italia**
Tel. **+39.0422.331850**
Fax **+39.0422.639622**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **impex@impexcolor.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39.0422.331850**

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche o adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n. 3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2008 e successive modifiche.

Simboli di pericolo: **nessuno.**

Frasi di rischio (R): **nessuna.**

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
N-METIL-2PIRROLIDONE			
CAS 872-50-4	3,40-4	T R61, Xi R36/37/38, Repr.Cat. 2	Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3
CE 212-828-1			H315, Repr. 1B H360D
INDEX 606-021-00-7			

Scheda dati di Sicurezza

2-BUTOSSIETANOLO

CAS 111-76-2
CE 203-905-0
INDEX 603-014-00-0

0,90-1,50

Xn R20/21/22, Xi R36/38

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox 4 H312 Skin Irrit. 2.
H315, Eye Irrit. 2 H319, Acute Tox 4 H332

Il testo completo delle frasi di rischio ® e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.
PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente un medico.
INGESTIONE: chiamare immediatamente un medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3 indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei I mezzi di estinzione da utilizzare sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Informazioni generali Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
- Equipaggiamento: Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (auto protettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Scheda dati di Sicurezza

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terre di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

La temperatura del luogo di conservazione non deve essere inferiore ai 5° C e né superiore ai 35° C.

7.1. Precauzioni di manipolazione.

Non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo.

7.2. Condizioni di stoccaggio.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo.

Denominazione	Tipo	Stato	TWA/8h Mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	
2-BUTOSSIETANOLO	ILV-ACGIH			20			Pelle
	OEL	EU	98	20	246	50	Pelle
	ILV	CH	49	10	98	20	Pelle

8.2. Controllo dell'esposizione professionale

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata.

Protezione delle MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti di lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Protezione della PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Scheda dati di Sicurezza

Protezione delle VIE RESPIRATORIE

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di protezione o prevenzione aziendale, indossare una maschera di tipo A o di tipo universale la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un auto respiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. Norma EN138).

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico	ND (non disponibile)
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia di odore	ND (non disponibile)
pH	ND (non disponibile)
Punto di fusione o di congelamento	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione	ND (non disponibile)
Intervallo di distillazione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	> 61 °C
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile)
Limite inferiore di infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite superiore di infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite inferiore di esplosività	ND (non disponibile)
Limite superiore di esplosività	ND (non disponibile)
Pressione di vapore	ND (non disponibile)
Densità Vapori	ND (non disponibile)
Peso specifico	1,000 Kg/L
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	ND (non disponibile)
Temperatura di autoaccensione	ND (non disponibile)
Temperatura di decomposizione	ND (non disponibile)
Viscosità	28" +/-3" Coppa Ford 4
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile)

9.2 Altre informazioni

Residuo Secco:	34,80%	
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	6,33% - 63,30	g/litro
VOC (carbonio volatile) :	3,86% - 38,60	g/litro

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

N-METIL-2-PIRROLIDONE: si decompone a temperature superiori a 300°C. All'aria si ossida lentamente a dare idroperossidi. È completamente miscibile con l'acqua con reazione neutra o leggermente basica. Non attacca i materiali comuni, ma scioglie diversi tipi di materie plastiche.

2-BUTOSSIETANOLO: si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

N-METIL-2PIRROLIDONE: è stabile fino a 315°C in atmosfera inerte.

Scheda dati di Sicurezza

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

N-METIL-2PIRROLIDONE: può reagire pericolosamente con forti ossidanti e acidi forti.

2-BUTOSSIETANOLO: può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

2-BUTOSSIETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

N-METIL-2PIRROLIDONE: Zolfo e disolfuro di carbonio. Sostanze ossidanti, gomme, plastiche, alluminio ed alcuni metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

N-METIL-2PIRROLIDONE: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

2-BUTOSSIETANOLO: idrogeno.

11. Informazioni tossicologiche

N-METIL-2PIRROLIDONE: non vengono segnalati casi di intossicazione acuta o cronica, né di sensibilizzazione. Su volontari l'applicazione cutanea ripetuta ha provocato un eritema moderato e transitorio. La sostanza potenzia la penetrazione cutanea di numerose altre sostanze. Viene suggerito un limite di esposizione di 400 mg/mc (Fiche toxicologique, 1987). Le sperimentazioni per via orale o inalatoria sui topi e ratti non hanno rivelato effetto teratogeni a dosi non embriotossiche. Non mutageno al test di Ames. Non è richiesta la classificazione di pericolo per la salute.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

N-METIL-2PIRROLIDONE: non vengono segnalati casi di intossicazione acuta o cronica, né di sensibilizzazione. Su volontari l'applicazione cutanea ripetuta ha provocato un eritema moderato e transitorio. La sostanza potenzia la penetrazione cutanea di numerose altre sostanze. Viene suggerito un limite di esposizione di 400 mg/mc (Fiche toxicologique, 1987). Le sperimentazioni per via orale o inalatoria sui topi e ratti non hanno rivelato effetto teratogeni a dosi non embriotossiche. Non mutageno al test di Ames

N-METIL-2PIRROLIDONE

LC50 (Inhalation): >5,100 mg/l/4h Rat

LD50 (Oral): 3914,000 mg/kg Rat

LD50 (Dermal): 7000,000 mg/kg Rat

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 (Inhalation): 2,210 mg/l/4h Rat

LD50 (Dermal): 600,000 mg/kg Rabbit

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

Scheda dati di Sicurezza

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Manipolazione di residui,

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI: gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria SEVESO Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna

Controlli sanitari -

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni

Decodifica delle classificazioni CLP citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H360D	Può nuocere al feto
H332	Nocivo se inalato
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H302	Nocivo se ingerito
H319	Provoca grande irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea

Testo delle frasi a rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R20/21/22	NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R36/37/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R61	PUO' DANNEGGIARE I BAMBINI NON ANCORA NATI.

Nota per l'utilizzatore:

Le notizie e le raccomandazioni summenzionate sono fornite sulla base delle nostre attuali conoscenze.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso di prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà di specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Queste informazioni descrivono il prodotto dal punto di vista della sicurezza ed ecologia e non hanno quindi lo scopo di garantire determinate proprietà tecniche.